AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *a)*, il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per usi governativi;

VISTO la Sentenza del 18.07.2002 emessa dal Tribunale di Taranto, confermata dalla Corte di Appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto, con sentenza n. 122/03 in data 21.02.2003, divenuta definitivo in data 14.12.2009 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con la quale è stata disposta, tra l'altro, la confisca in danno di **VASCO Rosa**, nata a Taranto il 25.10.1963 ed altri, dei seguenti beni:

- Locale sito in Taranto , viale Liguria n. 44, piano terra , identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 254 particella 418, subalterno 5 intestato a Del Vecchio Andrea nato a Taranto il 16.03.1964, Milano Giovanni, nato ad Isernia il 08.01.1966,Vasco Rosa, nata a Taranto il 25.10.1963; Vasco Maria nata a Taranto il 25.10.1963; (M-Bene I-TA-250738);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 118 del 18.07.2002 disposta dal Tribunale di Taranto, Misure di Prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 20.12.2002, presentazione n. 29, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Taranto, ai numeri Reg. Gen. n. 26240, Reg. Part. 18910;

VISTO che con nota prot. n. 2366 in data 20.01.2016, l'Agenzia Nazionale ha invitato l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;

VISTA la nota n. 21209 del 08.02.2016, con la quale il Comune di Taranto, ha chiesto l'assegnazione dell'immobile in questione al Patrimonio Comunale per utilizzarlo in finalità" istituzionali, sociali o a fini di lucro" ai sensi dell'art. 48 c.3 lett. c del Dlgs 159/11; in particolare il Civico Ente ha dichiarato che " *intende gestire in forma diretta il bene anche in considerazione che lo stesso è attualmente condotto in locazione ed è volontà di utilizzare i relativi proventi a fini sociali"*

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 02 marzo 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Taranto (Ta)

DECRETA

Gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del Comune di Taranto (TA), che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Taranto, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE

(Postiglione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it